

candidatura consigliere

**Alberto Bassi, professore ordinario ICAR/13, Università Iuav di Venezia**

Una delle priorità per SID deve essere considerata la costruzione di una strategia, identità e operatività volte ad una riconoscibilità e una fattiva azione politica, in relazione ai differenti stakeholders di riferimento, volta ad ottenere concreti risultati.

All'interno di una dimensione nazionale forte – senza la quale è difficile immaginare prospettive internazionali, che non siano solo ancillari – diviene decisiva innanzitutto una chiarezza di messa a fuoco teorica, storico-critica, operativa e progettuale del settore scientifico e delle articolate modalità di declinare le discipline dei design, utile a costruire le condizioni per spendere il ruolo di SID e delle sue varie componenti all'interno di una ricca rete di relazioni e possibilità.

In questo senso, SID deve farsi carico di azioni di networking con associazioni professionali nazionali e internazionali, con altre società scientifiche nazionali e internazionali così da ambire a diventare l'organo al quale riferirsi per tutte le questioni attinenti la disciplina del Design, in grado di ricomporre e presidiare organi/organismi specifici (es. Tavolo del Design/Consiglio nazionale del Design), e di interloquire per la costruzione e la gestione di Tavoli tecnici su eventi/situazioni specifiche (es. situazioni istruttorie di problematiche ed ambiti di lavoro; competenze da spendere in consulenza e/o coordinamento di condizioni speciali ed emergenziali, di istruzione di progetti sistemici e di servizio).

Serve strutturare e consolidare, attraverso la costituzione di un gruppo delegato, relazioni continuative con il MUR, il MIMIT Ministero delle imprese e del made in Italy (ex MISE), il MIG, Ministero della Giustizia (per ciò che attiene il riconoscimento della professione dei nostri laureati, accrediti formazione, periti, etc.), il MiC, Ministero della Cultura.

In questi anni ho maturato esperienza nelle relazioni con enti datoriali, con istituzioni pubbliche e private anche all'interno di sistemi di rete e cluster, a livello regionale e nazionale. Nello specifico, fra l'altro, come Presidente del Comitato Scientifico del Cluster Tecnologico MUR Made in Italy, prima e poi come Vice-Presidente del Comitato di gestione dello stesso; come fondatore del dottorato nazionale Design per il Made in Italy; nel ruolo istituzionale di Delegato alla Comunicazione della Università Iuav di Venezia; nella conduzione di progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Ruoli e esperienze come intendo mettere a disposizione di SID in relazione al progetto e alla esigenza primaria per una comunità scientifica di costruire condizioni, strumenti e relazioni utili ad **Ascoltare e farsi ascoltare**.

